



RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	13
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

disponibilità liquide al 01.01.2018 =	€ 100.909
risultato economico =	€ 79.153
totale attività =	€ 361.722
totale passività =	€ 640.284
patrimonio netto =	- € 278.562
margini operativi lordi =	€ 113.606
disponibilità liquide al 31.12.2018 =	€ 134.178

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	6.720,00	9.240,00	-2.520,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	3.164,00	3.839,00	-675,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	31.894,00	17.771,00	14.123,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	41.778,00	30.850,00	10.928,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	153.388,00	169.247,00	-15.859,00
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	134.178,00	100.909,00	33.269,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	287.566,00	270.156,00	17.410,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	32.378,00	41.670,00	-9.292,00
Totale SPA - ATTIVO	361.722,00	342.676,00	19.046,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-278.562,00	-357.715,00	79.153,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.003,00	18.873,00	-12.870,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	80.026,00	73.394,00	6.632,00
SPP.D - DEBITI	476.613,00	529.165,00	-52.552,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	77.642,00	78.959,00	-1.317,00
Totale SPP - PASSIVO	361.722,00	342.676,00	19.046,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	465.738	441.563	24175
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	356.467,00	324.850,00	31.617,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	109.271,00	116.713,00	-7.442,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-408,00	-445,00	37,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	108.863,00	116.268,00	-7.405,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.710,00	27.856,00	1.854,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	79.153,00	88.412,00	-9.259,00

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL pari a €. 113.606, valore che rispetta l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1c – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	465.738
2) di cui proventi straordinari	
3 – Valore della produzione e netto (1-2)	465.738
4) Costi della produzione	356.467
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	4.335
7 – Costi della produzione netti (4-5-6)	352.132
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	113.606

Il conto economico evidenzia un aumento delle entrate dovuto principalmente alla voce “Proventi per ufficio assistenza automobilistica” e “Insussistenza del passivo” per l’azzeramento di due fondi rischi e oneri creati negli anni precedenti, non direttamente correlati all’esistenza di effettivi rischi, ne presunti ne certi. L’aumento dei costi è riconducibile a maggiori spese per “Prestazione di servizi”, al contratto per il servizio di backup e ai costi per il servizio invita revisione partito da ottobre 2018, alla voce “costi del personale” per l’accantonamento ferie non godute nell’anno, alla voce “omaggi sociali”, al “Riversamento aliquote sociali”.

La parte finanziaria si mantiene pressoché invariata rispetto allo scorso anno e l’imposta per IRES pari a €. 22.011 calcolata sull’utile fiscale netto vede un leggero aumento.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2018, effettuate durante l’anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 2 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell’Ente rispettivamente nella seduta del 22.10.2018 e del 19.12.2018.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel

conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	309.350,00	11.935,00	321.285,00	316.376,00	-4.909,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavoro., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	119.600,00	27.450,00	147.050,00	149.362,00	2.312,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	428.950,00	39.385,00	468.335,00	465.738,00	-2.597,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	900,00	200,00	1.100,00	889,00	-211,00
7) Spese per prestazioni di servizi	101.300,00	2.700,00	104.000,00	100.999,00	-3.001,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	34.400,00	-3.000,00	31.400,00	30.008,00	-1.392,00
9) Costi del personale	109.643,00	4.057,00	113.700,00	118.550,00	4.850,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.013,00	15.000,00	19.013,00	4.335,00	-14.678,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	126.400,00	-26.300,00	100.100,00	101.686,00	1.586,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	376.656,00	-7.343,00	369.313,00	356.467,00	-12.846,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	52.294,00	46.728,00	99.022,00	109.271,00	10.249,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	900,00	-450,00	450,00	408,00	-42,00
17)-bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-900,00	450,00	-450,00	-408,00	42,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	51.394,00	47.178,00	98.572,00	108.863,00	10.291,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.802,00	398,00	20.200,00	29.710,00	9.510,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	31.592,00	46.780,00	78.372,00	79.153,00	781,00

L'esercizio 2018 chiude in linea con le previsioni definitive.

Il totale del valore della produzione a chiusura dell'esercizio si mantiene in linea con le previsioni definitive, mentre i costi della produzione se pure inferiori rispetto all'assestato, presentano uno sforamento degli stanziamenti previsti a carico delle seguenti voci di bilancio:

- **B9 Spese del personale**, + €. 4850, poiché ai fini del rispetto del principio della competenza economica si è deciso, quando ormai i termini per una seconda rimodulazione erano già scaduti, di accantonare la quota di ferie e permessi non goduti del personale dipendente, ivi compresi gli oneri a carico dell'Ente.
- **B14 Oneri diversi di gestione** ha sforato di poco lo stanziamento previsto a causa delle maggiori aliquote sociali maturate a favore di Aci. E' stato possibile determinare l'effettiva consistenza solo a gennaio 2019.
- **20) Imposte sul reddito dell'esercizio** pari a + €. 9.510 rispetto all'assestato. Tale sforamento è dovuto al calcolo effettivo dell'imposta IRES che è risultata più alta del previsto a causa dei maggiori costi istituzionali non deducibili ai fini della predetta imposta.

Per le maggiori spese a carico delle suddette voci, si richiede specifica approvazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Assemblea dei Soci.

La differenza tra il valore e i costi della produzione è migliorativa rispetto al budget assestato.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella seguente vengono sintetizzati i movimenti del budget degli investimenti.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software - <i>investimenti</i> Software - <i>dismissioni</i> Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i> Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00 0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobili - <i>investimenti</i> Immobili - <i>dismissioni</i> Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i> Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>		2.000,00	0,00 0,00 2.000,00 0,00	585,00	0,00 0,00 -1.415,00 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000,00	0,00	2.000,00	585,00	-1.415,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Partecipazioni - <i>investimenti</i> Partecipazioni - <i>dismissioni</i> Titoli - <i>investimenti</i> Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00 0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000,00	0,00	2.000,00	585,00	-1.415,00

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali in corso d'anno si è proceduto all'acquisto del gruppo di continuità e dello switch.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati, per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio di mailing ai soci con la divisione ACI-RETE ed è stata promosso il servizio gratuito del Bollo Sicuro.

Si sono particolarmente curati i rapporti con le associazioni, Enti ed esercizi commerciali per offrire motivi in più di adesione all'A.C.I., si sono promosse le convenzioni nazionali e provinciali.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni, formando e motivando i delegati stimolandoli alla produzione associativa. Il 2018 si è chiuso con n. 4.475 associazioni, 31 in più rispetto all'anno 2017; si è lavorato molto per aumentare il portafoglio associativo, in forte sinergia appunto con le delegazioni sul territorio, e si è promossa una campagna associativa per buona parte dell'anno abbinando la tessere Club alle pratiche automobilistiche. La minor redditività che si riscontra è dovuta appunto alla promozione della entry level, la tessera Club.

A fine 2018 l'AC ha convenzionato un centro delegato di soccorso stradale come aci point che si auspica possa portare buoni risultati nel corso del 2019.

Il servizio delle pratiche automobilistiche ha fatto registrare un incremento rispetto al 2017 in termini di numeri e di ricavi dovuto al consolidamento del servizio rinnovo patenti con medico in sede ed avviso di scadenza agli interessati e in generale a tutte le formalità in ragione del buon servizio prestato.

Per quanto riguarda il servizio delle tasse automobilistiche, visto l'avvento di PagoPa dal 01.01.2019, da novembre 2018 l'Ente ha sottoscritto un accordo con SISAL spa per la riscossione delle tasse automobilistiche e dei vari tributi.

Inoltre, in accordo con Soris, si è istituito un nuovo servizio di intermediazione per la richiesta di rateizzazione delle cartelle esattoriali, ampliando i servizi all'utente.

Le attività del settore assicurativo hanno registrato una costante e anche per il 2018 è stato riconosciuto all'Ente il corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A.

Per la Sicurezza stradale nel corso dell'anno sono continuati, in collaborazione con l'Unità Territoriale del VCO, gli interventi di formazione del progetto Trasportaci Sicuri rivolto alle donne in gravidanza presso le ASL della provincia e per le scuole primarie si sono svolti i corsi previsti dalla sede centrale (TrasportACI Sicuri bambini, A passo Sicuro e 2Ruote Sicure) coinvolgendo nell'anno bambini ed adulti.

Nel settore turistico è proseguita la vendita di contrassegni per le autostrade svizzere presso gli operatori già esistenti in provincia che stanno portando ad un buon incremento del venduto.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici abbiamo mantenuto la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con una ampia apertura degli uffici dal lunedì al venerdì.

Il personale viene coinvolto periodicamente in riunioni interne per la condivisione dei risultati, degli obiettivi e delle eventuali criticità.

Si è mantenuto aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola www.vco.aci.it.

Nel settore sportivo l'ufficio ha rilasciato n. 292 licenze di ogni genere e tipo, in aumento rispetto all'anno precedente (n. 265). La grande vocazione sportiva dell'Automobile Club VCO ha consentito di sviluppare il senso di appartenenza al Club relazionando con i soci sportivi, le Associazioni e Scuderie sportive, mettendo a disposizione le nostre sale per incontri e riunioni, promuovendo e patrocinando manifestazioni importanti.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati dalla sede centrale per il periodo 2016-2018 nella seduta del Consiglio Generale dell'ACI del 29.10.2015 si considera quanto segue:

Obiettivo Economico >= 0 per ogni esercizio: il ROL per l'anno 2018 è positivo. L'obiettivo economico per il triennio 2016-2018 è stato raggiunto.

Obiettivo Patrimoniale: PNR al 31.12.2015 pari a - € 487.599, pertanto nel triennio la riduzione deve essere pari al 10% del PNR. L'esercizio 2018 ha consentito di diminuire il PNR di € 79.153 (utile d'esercizio destinato completamente al riassorbimento del deficit patrimoniale). Il PNR al 31.12.2018 è quindi pari a € 278.562, pertanto si considera raggiunto l'obiettivo patrimoniale assegnato per il triennio 2016-2018.

Obiettivo Finanziario: l'obiettivo assegnato dalla sede centrale è l'azzeramento, nel triennio, dell'indebitamento netto verso ACI. Al 31.12.2018 l'indebitamento è pari zero. L'obiettivo è raggiunto.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	6.720	9.240	-2.520
Immobilizzazioni materiali nette	3.164	3.839	-675
Immobilizzazioni finanziarie	31.894	17.771	14.123
Totale Attività Fisse	41.778	30.850	10.928
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso clienti	110.384	125.183	-14.799
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	43.004	44.064	-1.060
Disponibilità liquide	134.178	100.909	33.269
Ratei e risconti attivi	32.378	41.670	-9.292
Totale Attività Correnti	319.944	311.826	8.118
TOTALE ATTIVO	361.722	342.676	19.046
PATRIMONIO NETTO	-278.562	-357.715	79.153
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	86.029	92.267	-6.238
Altri debiti a medio e lungo termine	274.369	340.666	-66.297
Totale Passività Non Correnti	360.398	432.933	-72.535
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	142.608	136.566	6.042
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	22.546	12.759	9.787
Altri debiti a breve	37.090	39.174	-2.084
Ratei e risconti passivi	77.642	78.959	-1.317
Totale Passività Correnti	279.886	267.458	12.428
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	361.722	342.676	19.046

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei “crediti tributari” e dei “crediti verso altri”.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti verso il fornitore ACI oggetto di piano di rientro e verso l’Inps per cartelle rateizzate in 72 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

- I debiti verso altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a -6,67 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -11,60 nel 2017. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1 , ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo, anche se nettamente migliorato rispetto al 2015, poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento a lungo termine inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1. In calce alla presente relazione si riporta il budget pluriennale di risanamento per il quinquennio 2018/2022. Tale piano prevede di riassorbire il deficit consolidato nell'arco di 6 anni.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 1,96 nell'esercizio in esame, 2,44 rilevato nell'esercizio precedente. Pertanto appare evidente che l'Ente sta progressivamente assorbendo il deficit patrimoniale.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0,44 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,51. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è negativo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente scoperto poiché non ha capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore

(Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,17 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,14 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è di poco superiore a 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine può anche fare a meno di ricorrere all'immediato smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	6.720	9.240	-2.520
Immobilizzazioni materiali nette	3.164	3.839	-675
Immobilizzazioni finanziarie	31.894	17.771	14.123
Capitale immobilizzato (a)	41.778	30.850	10.928
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	110.384	125.183	-14.799
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	43.004	44.064	-1.060
Ratei e risconti attivi	32.378	41.670	-9.292
Attività d'esercizio a breve termine (b)	185.766	210.917	-25.151
Debiti verso fornitori	142.608	136.566	6.042
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	22.546	12.759	9.787
Altri debiti a breve	37.090	39.174	-2.084
Ratei e risconti passivi	77.642	78.959	-1.317
Passività d'esercizio a breve termine (c)	279.886	267.458	12.428
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-94.120	-56.541	-37.579
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	86.029	92.267	-6.238
Altri debiti a medio e lungo termine	274.369	340.666	-66.297
Passività a medio e lungo termine (e)	360.398	432.933	-72.535
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-412.740	-458.624	45.884
Patrimonio netto	-278.562	-357.715	79.153
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	134.178	100.909	33.269
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-412.740	-458.624	45.884

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 56.541, pressoché in linea con il 2017.

Ciò evidenzia, comunque, che l'Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto

la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse. Obiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.1 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi stra	465.738	441.563	24.175	5,5%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinaria	-233.582	-213.978	-19.604	9,2%
Valore aggiunto	232.156	227.585	4.571	2,0%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-118.550	-107.182	-11.368	10,6%
EBITDA	113.606	120.403	-6.797	-5,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-4.335	-3.690	-645	17,5%
Margine Operativo Netto	109.271	116.713	-7.442	-6,4%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	0,0%
EBIT normalizzato	109.271	116.713	-7.442	-6,4%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	100,0%
EBIT integrale	109.271	116.713	-7.442	-6,4%
Oneri finanziari	-408	-445	37	-8,3%
Risultato Lordo prima delle imposte	108.863	116.268	-7.405	-6,4%
Imposte sul reddito	-29.710	-27.856	-1.854	6,7%
Risultato Netto	79.153	88.412	-9.259	-10,5%

Dalla tabella sopra riportata, risulta che l'incremento del valore aggiunto è determinato da maggior incremento del valore della produzione rispetto all'incremento dei costi esterni operativi; i costi esterni sono aumentati del 9,2% mentre il valore della produzione è aumentato del 5,5%. Tale risultato ha determinato un aumento del valore aggiunto di €. 4.571 rispetto a quello conseguito nel 2017. In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e la gestione degli ammortamenti e svalutazioni. Infatti anche il margine operativo netto (EBIT DA) è positivo per €. 109.271, sebbene con una variazione netta negativa di €. 7.422 rispetto a quello ottenuto nel 2017 (€. 116.713)

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione finanziaria per €. -408 porta a un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 108.863 a fronte di un risultato positivo di €. 116.268 realizzato nel 2017. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 79.153 contro un utile di €. 88.412 registrato nel 2017.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento dell'Ente.

Si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e dei debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continue in modo regolare le operazioni tipiche.

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2018 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento o in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.



A. C. Verbano Cusio Ossola

Regione Novarese 4
28845 DOMODOSSOLA (VB)
P. IVA: 00216680033
C. Fisc.: 00216680033

AUTOMOBILE CLUB VERBANO CUSIO OSSOLA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del [DPCM del 22.09.2014](#) e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2018 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2018 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Verbano Cusio Ossola
2018	89	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-24,74

Domodossola li, 21.03.2019

f.to

Il Direttore

f.to

Il Presidente



A. C. Verbano Cusio Ossola

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2019-2023

AUTOMOBILE CLUB VCO					
 BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE QUINQUIENNO 2019-2023	Budget 2019 previsione	Budget 2020 previsione	Budget 2021 previsione	Budget 2022 previsione	Budget 2023 previsione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	321.300,00	321.500,00	321.500,00	321.500,00	321.500,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	123.600,00	124.000,00	124.000,00	124.000,00	124.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	444.900,00	445.500,00	445.500,00	445.500,00	445.500,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00
7) Spese per prestazioni di servizi	107.350,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00
9) Costi del personale	112.965,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.013,00	4.000,00	3.900,00	3.850,00	3.800,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	95.750,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	352.478,00	365.400,00	365.300,00	365.250,00	365.200,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	92.422,00	80.100,00	80.200,00	80.250,00	80.300,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	-450,00	-450,00	-450,00	-450,00	-450,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	91.972,00	79.650,00	79.750,00	79.800,00	79.850,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	18.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	73.972,00	64.650,00	64.750,00	64.800,00	64.850,00